



Relazione sulle attività

Anno 2001

Progetto promosso da

Fondazione Opera Campana dei Caduti

in collaborazione con

Forum trentino per la Pace

Indice del documento

- 1. Premessa**

- 2. Monitoraggio permanente sul sud-est Europa**
 - 2.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto**
 - 2.2 Azioni previste per l'anno 2001**
 - 2.3 Azioni realizzate nell'anno 2001**
 - 2.4 Azioni programmate per il 2002**

- 3. Approfondimenti tematici**
 - 3.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto**
 - 3.2 Azioni previste per l'anno 2001**
 - 3.3 Azioni realizzate nell'anno 2001**
 - 3.4 Azioni programmate per il 2002**

- 4. Convegni**
 - 4.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto**
 - 4.2 Azioni previste per l'anno 2001**
 - 4.3 Azioni realizzate nell'anno 2001**
 - 4.4 Azioni previste per l'anno 2002**

- 5. Giornate di informazione per i partner**
 - 5.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto**
 - 5.2 Azioni previste per l'anno 2001**
 - 5.3 Azioni realizzate nell'anno 2001**
 - 5.4 Azioni previste per l'anno 2002**

6. Archivio dei progetti

6.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

6.2 Azioni previste per l'anno 2001

6.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

6.4 Azioni previste per l'anno 2002

7. Tavoli di lavoro tematici

7.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

7.2 Azioni previste per l'anno 2001

7.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

7.4 Azioni previste per l'anno 2002

8. Adesione partner

8.1 Obiettivo specifico del sottoprogetto

8.2 Azioni previste per l'anno 2001

8.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

8.4 Azioni previste per l'anno 2002

1. Premessa

La presente relazione sintetica intende da un lato riassumere quanto realizzato dal progetto Osservatorio sui Balcani nell'anno 2001, e dall'altro presentare le iniziative previste per l'anno 2002.

Per fare ciò, l'esposizione si articola nei sette sottoprogetti operativi – di seguito riportati – in cui si divide il progetto (cfr. il Piano delle attività 2000-2001 approvato nel dicembre 2000 dal Comitato Scientifico):

1. Monitoraggio permanente sul sud-est Europa
2. Approfondimenti tematici
3. Convegni
4. Giornate di informazione per i partner
5. Archivio dei progetti
6. Tavoli di lavoro tematici
7. Adesione partner

Per ogni sottoprogetto si indicano nella relazione obiettivo specifico, strumenti predisposti o in previsione, azioni già realizzate e azioni programmate per l'anno prossimo. Ai dati presenti nella relazione vanno aggiunti i servizi offerti su richiesta di associazioni o singole persone, che si sono rivolte all'Osservatorio per ricevere consulenze ed informazioni specifiche. In particolare vanno segnalate i 14 ricercatori o studenti universitari cui sono state fornite informazioni ad hoc, e le 8 associazioni o istituzioni locali che hanno usufruito dei servizi dell'Osservatorio.

2. Monitoraggio permanente sul sud-est Europa

2.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

- 2.1.1 Garantire un flusso informativo costante, aggiornato e accurato sui principali eventi socio-politici nei paesi del sud-est Europa, nonché su alcuni temi di particolare interesse per le organizzazioni non governative operanti nell'area, quali le problematiche sociali delle popolazioni locali, i diritti delle minoranze, la condizione ambientale...
- 2.1.2 Dare voce a notizie e attori locali poco considerati dal sistema mediatico internazionale, attraverso corrispondenti operanti direttamente dai Balcani.
- 2.1.3 Inserire il flusso informativo creato in un quadro generale esplicativo dei macro-fenomeni in atto nell'area, con la possibilità di esplorarne anche alcuni approfondimenti tematici.

2.2 Azioni previste per l'anno 2001

- 2.2.1 Portale web aggiornato quotidianamente con n. 5 notizie x 6 giorni/settimana, con sistema di archiviazione in dossier cronologici, geografici e tematici
- 2.2.2 Apertura sezioni Approfondimenti, Agenda, Opportunità, Libri, Campagne, con aggiornamento medio settimanale
- 2.2.3 Guide paese per area geografica (in totale 10), aggiornate semestralmente
- 2.2.4 Un sistema di n. 11 referenti locali stabili nei Balcani, con compiti di reporting settimanale sistematico e possibilità di mobilitazione ad hoc
- 2.2.5 Un sistema di referenti internazionali stabili dai Balcani (operatori di ONG), con compiti di *reporting* sistematico o occasionale
- 2.2.6 Redazione di articoli ad hoc o rubriche fisse per periodici nazionali, o facilitazione di corrispondenze per radio e televisioni

2.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- 2.3.1 Costituzione del portale web con due successive impostazioni grafiche, aggiornamento quotidiano del portale, con inserimento medio da giugno di n. 3 notizie x 6 giorni/settimana e archiviazione in dossier cronologici, geografici e tematici [*allegato I*];
- 2.3.2 Progettazione portale web multilingue (inglese e lingue locali) linkato all'Osservatorio, in partnership con OneWorld International e Unimondo.
- 2.3.3 Apertura completa delle sezioni Approfondimenti, con aggiornamento medio giornaliero e archiviazione in dossier cronologici, geografici e tematici, e Agenda, con aggiornamento medio settimanale e archiviazione cronologica, geografica e per tipologia di evento [*allegato I*];
- 2.3.4 Apertura parziale delle sezioni Opportunità, con un database specifico sui corsi di formazione per operatori della cooperazione archiviati per tema [*allegato I*], Libri con

aggiornamento mensile, e Campagne limitatamente alla sezione sull'Appello "L'Europa oltre i confini".

- 2.3.5 Prima versione semplificata di n. 8 guide paese on line, prima versione semplificata di n. 6 guide tematiche ad introduzione di questioni e concetti chiave per l'azione di cooperazione sul campo, di cui 5 già on line.
- 2.3.6 Attivazione di n. 8 referenti locali da Croazia, Federazione croato-musulmana di Bosnia, Republika Srpska, Belgrado-Vojvodina, sud Serbia, Montenegro, Macedonia e Albania, con relativa attività di rapporti settimanali;
- 2.3.7 Due missioni sul campo per colloqui e verifica del lavoro;
- 2.3.8 Un incontro collegiale di tre giorni con i referenti locali, tenutosi a Trento dal 22 al 24 novembre.
- 2.3.9 Attivazione saltuaria di operatori delle ONG per rapporti dal campo, (n. 3 referenti stabili e una decina saltuari);
- 2.3.10 Avvio di un forum di discussione telematico sui temi della cooperazione nei Balcani, dedicato agli operatori in Italia e sul campo
- 2.3.11 Redazione di n. 12 articoli ad hoc (Il Manifesto, Avvenire, Carta, Altreconomia, Via Libera, L'Adige, Valori, Altrafinanza, Annuario Fondazione Venezia per la Pace) e facilitazione per n. 5 corrispondenze radio-televisive dai Balcani;
- 2.3.12 Predisposizione di n. 2 inserti redazionali sui Dieci anni di guerre nei Balcani, con i quotidiani Il Manifesto e L'Adige.
- 2.3.12 Predisposizione e invio di una newsletter settimanale, che riassume i contenuti del sito, ad un totale di circa 700 indirizzi;

2.4 Azioni programmate per l'anno 2002

- a. Entro il primo semestre:
 - aumento degli aggiornamenti a n. 4 notizie x 6 giorni/settimana;
 - predisposizione piano di lavoro, risorse tecniche ed umane e fase di avvio portale multilingue (inglese e lingue locali), in partnership con OneWorld International e Unimondo;

Entro il secondo semestre:

 - *restyling* grafico del portale web Osservatorio;
 - avvio operativo del portale web multilingue.

- b. Entro il primo semestre:
 - apertura completa delle sezioni Opportunità e Campagne con aggiornamento medio quindicinale;
 - apertura di una sezione Ricerche, in cui inserire i materiali ed i dossier elaborati direttamente dall'Osservatorio sui Balcani (al momento 6 documenti);

- Entro il secondo semestre:
- apertura completa della sezione Libri, con creazione di un database apposito e percorsi di lettura bibliografica ragionata;
- c. Entro il primo semestre:
- approfondimento di n. 4 guide paese già realizzate, e stesura delle 2 mancanti
 - aggiornamento di n. 2 guide tematiche già realizzate e inserimento di ulteriori 4
- Entro il secondo semestre:
- approfondimento delle restanti n. 4 guide paese e n. 4 guide tematiche
 - redazione di analoghe guide paese e tematiche per le versioni in inglese e lingue locali del portale multilingue
- d. Entro il primo semestre:
- attivazione dei restanti 3 referenti locali da Kosovo, Bulgaria e Romania;
 - n. 2 missioni sul campo della coordinatrice per colloqui e verifica del lavoro;
 - n. 1 incontro di verifica tra tutti i referenti, da tenersi in un paese dell'area (presumibilmente in aprile a Sarajevo);
- Entro il secondo semestre:
- attivazione dei referenti locali anche per l'attività del portale multilingue, con assunzione di responsabilità editoriali crescenti;
 - n. 2 missioni sul campo della coordinatrice per colloqui e verifica del lavoro;
 - n. 1 incontro di verifica tra tutti i referenti (presumibilmente in Italia, in concomitanza con il Convegno annuale dei partner);
- e. Entro il primo semestre:
- attivazione più continuativa di operatori dal campo (flusso di almeno 5 rapporti/mese totali);
 - mappatura degli operatori sul campo e presentazione diretta dell'Osservatorio attraverso contatti e missioni ad hoc;
- Entro il secondo semestre:
- attivazione stabile di n. 10 operatori sul campo;
 - incontro – seminario sul ruolo degli operatori sul campo come “osservatori e comunicatori” della realtà sociale locale, da tenersi in un paese dell'area;
- f. Entro il primo semestre:
- avvio di collaborazioni periodiche fisse con n. 2 testate nazionali, su argomenti settoriali legati ai Balcani;
- Entro il secondo semestre:
- avvio di ulteriori 2 collaborazioni periodiche fisse con stampa nazionale;
 - predisposizione di n. 1 inserto redazionale con una testata nazionale.
- g. Entro il primo semestre:
- mantenimento della newsletter settimanale e raggiungimento di n. 1.000 iscritti nell'indirizzario;

- predisposizione di una newsletter bimestrale dedicata agli operatori del Trentino, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento;

Entro il secondo semestre:

- mantenimento della newsletter settimanale e raggiungimento di n. 1.200 iscritti nell'indirizzario;
- predisposizione di n. 1 newsletter nazionale tematica, con notizie specifiche su una singola questione di utilità per gli operatori (in ipotesi le migrazioni da e nei Balcani)

3. Approfondimenti tematici

3.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

1. Contribuire con due percorsi di ricerca originale a coprire vuoti conoscitivi rilevanti sulla situazione dei Balcani, in particolare su temi di interesse operativo per le organizzazioni di cooperazione.
2. Mettere in rete ricercatori di vari centri studi e di competenze tematiche differenti, per farli confrontare ed eventualmente collaborare su questioni comuni riguardanti i Balcani.
3. Mettere in relazione il mondo della ricerca accademica e istituzionale con quello dell'intervento umanitario e della cooperazione, fornendo ai primi casi studio e materiali di osservazione dal campo e ai secondi conoscenze ed analisi accurate.

3.2 Azioni previste per l'anno 2001

- a. Attivazione di n. 2 percorsi annuali originali di ricerca promossi dall'Osservatorio
- b. Predisposizione o partecipazione a ricerche commissionate da organizzazioni non governative, istituzioni internazionali o altri centri di ricerca, attraverso i propri ricercatori o i referenti nei Balcani
- c. Creazione di forum tematici periodici tra ricercatori italiani per un reciproco aggiornamento e l'identificazione di linee di ricerca comuni.

3.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- a. Attivazione di n. 2 percorsi annuali originali di ricerca:
 - a.1 Ricerca sui progetti ambientali riferiti al bacino idrografico del Danubio, con l'obiettivo di monitorarne il numero, gli strumenti operativi previsti ed il grado di coinvolgimento previsto per le comunità locali (responsabile Massimo De Marchi – Università di Padova)
 - a.2 Ricerca sul tema dell'intreccio tra economie criminali, traffici illeciti di portata globale, guerra e dopoguerra nei Balcani, per illuminare da una prospettiva inedita i processi politici di dissoluzione e di formazione degli stati, l'intervento della comunità internazionale e l'interazione degli attori esterni con le dinamiche politiche regionali. (responsabile Alessandro Rotta – Centro Studi Politica Internazionale di Roma)

- b. Attivazione di n. 2 collaborazioni esterne rispettivamente per:
 - b.1 Ricerca sulle esperienze e le peculiarità dei progetti di cooperazione decentrata attuati in Provincia di Trento, commissionata dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito di un progetto nazionale dell'ONG LVIA e del Centro Studi Politica Internazionale su fondi MAE (responsabile Pierluigi Faggion – Casa per la Pace di Trento)
 - b.2 Ricerca sul rapporto tra ONG e contingente militare italiano in Kosovo, nell'ambito di una ricerca sulla componente italiana della KFOR commissionata all'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia dal Centro Militare di Studi Strategici (responsabile Davide Sighele – Tavolo Trentino con il Kosovo)
- c. N. 1 incontro del forum di discussione tra ricercatori italiani, con la presenza di due ricercatori dai Balcani, impegnati sui temi economici riferiti all'area balcanica; l'esperienza si è interrotta ed è confluita nel progetto di ricerca a. 2.
- d. Realizzazione di n. 4 dossier tematici su:
 - “La crisi in Macedonia e l'intervento non governativo italiano: presenza, progetti in corso, azioni possibili” (a cura di Luisa Chiodi – Istituto Universitario Europeo);
 - “I Paesi balcanici e l'Unione Europea: a che punto è l'integrazione?” (a cura di Teresa Polara, già collaboratrice al Ministero delle Politiche Comunitarie);
 - “ ‘Riunificare’ Mostar: il caso EUAM 1994 – 1996” (a cura di Claudio Bazzocchi, Consorzio Italiano di Solidarietà);
 - “L'insostenibile cooperazione: il caso Pec-Peja” (a cura di Silvia Pandini, Università di Trento).

3.4 Azioni programmate per il 2002

- a. Prosecuzione dei due percorsi di ricerca annuale, con pubblicazione dei primi risultati. Avvio di ulteriori n. 2 percorsi, di cui uno già proposto al Ministero Affari Esteri in collaborazione con ICS e CeSPI sulle linee strategiche della cooperazione non governativa italiana nei Balcani (secondo semestre);
- b. Attivazione di n. 2 ulteriori collaborazioni esterne, di cui una relativa al proseguimento dell'indagine sulla cooperazione decentrata in Provincia di Trento;
- d. Realizzazione di n. 6 dossier tematici, di cui n. 3 commissionati a ricercatori dei Balcani (il primo è già in corso di realizzazione sulle privatizzazioni in Bosnia Erzegovina, a cura della redazione di Slobodna Bosna).

4. Convegni

4.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

1. Creare due convegni annuali di ampio impatto mediatico in cui mettere a fuoco situazioni specifiche legate ai Balcani, alla condizione delle popolazioni locali e all'intervento delle organizzazioni non governative e delle associazioni italiane e porre in discussione alcuni temi forti, contribuendo e dando voce ad apposite campagne, iniziative ed appelli
2. Far incontrare assieme responsabili e aderenti delle organizzazioni partner dell'Osservatorio, esperti italiani ed internazionali, intellettuali ed esponenti della società civile balcanica, politici e funzionari internazionali per discutere e confrontarsi su particolari questioni di rilievo per il rispettivo lavoro
3. Far conoscere l'esistenza e l'attività dell'Osservatorio, sia come promotore di iniziative in proprio sia come partecipante e portatore di contenuti a convegni e seminari organizzati da altri

4.2 Azioni previste per l'anno 2001

- a. Organizzazione di n. 2 convegni nazionali sui Balcani, di cui uno in Trentino per dare visibilità ai sostenitori del progetto, con adeguata copertura mediatica
- b. Partecipazione ad almeno 10 iniziative convegnistiche o seminariali organizzate dai partner o da altre istituzioni nazionali

4.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- a. Organizzazione di n. 2 convegni nazionali:
 - a.1 Convegno "Di-Segnare l'Europa. I Balcani tra integrazione e disintegrazione", il 5 maggio a Padova nell'ambito del salone fieristico Civitas, con partecipanti di grande rilievo ed un pubblico di 400 persone provenienti dal mondo associazionistico e del volontariato (resoconto all'indirizzo <http://ip21.mir.it/ics/wsfpadova2001.html>);
 - a.2 Convegno "Dieci anni di cooperazione con il sud est Europa: bilancio, critiche e prospettive", il 24 novembre a Trento, con la presenza di 120 rappresentanti di associazioni, ONG ed enti locali italiani (resoconto all'indirizzo <http://www.unimondo.org/balcani/approfondimenti/convegno-1101.html>)

- b. Partecipazione a n. 23 convegni e seminari, con un contributo/relazione da parte di un rappresentante dell'Osservatorio, a Andalo-TN (16.01), Torino (11.02), Roma (14.02), Cremona (21.02), Sommacampagna-VR (27.02), Ravenna (10.03), Ancona (16.03), Volano-TN (23.03), Università di Trento (4.04), Rovereto-TN (9-10.04), Padova (5.05), Caravaggio-BS (12.05), Lecce (17.05), Firenze (18-20.05), Roma-MAE (25.06), Trento (10.07), Szeged-HUN (14-15.09), Bressanone (19.09), Gorizia (5.10), Rovereto (9.10), Perugia (10.10), Candriai-TN (2.11), Trento (29.10, 16.11 e 23.11), Parma (16.11), Bolzano (18.11), Fiera di Primiero-TN (27.11), Alba-CN (1.12), Venezia (7.12), Venezia (9.12), Francavilla a Mare-CH (22.12) [*allegato 2*];

4.4 Azioni previste per l'anno 2002

- a. Organizzazione di n. 2 convegni di carattere nazionale:
- a.1 Sull'integrazione europea ed i Balcani, da tenersi a Sarajevo in collaborazione con il Comune (data proposta 6 aprile 2002), anche per presentare ufficialmente l'Appello "L'Europa oltre i confini";
 - a.2 Sull'impatto economico degli aiuti internazionali, e le possibili proposte migliorative, da tenersi a Trento in autunno, come continuazione dell'analogo convegno promosso nel 2001.
- b. Partecipazione a n. 25 seminari e convegni programmati da altri, in cui riportare parte delle ricerche in corso di svolgimento.

5. Giornate di informazione per i partner

5.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

4. Fornire strumenti conoscitivi sui bandi di finanziamento e le possibilità di collaborazione a livello internazionale, in particolare nell'ambito delle istituzioni europee, per progetti di cooperazione con i Balcani.
5. Stimolare le organizzazioni partner ad un approccio progettuale e, se del caso, critico nel rapporto con i propri finanziatori.
6. Far conoscere l'attività dell'Osservatorio verso potenziali organizzazioni partner e verso i funzionari europei impegnati nel campo della cooperazione con i Balcani.

5.2 Azione previste per l'anno 2001

- a. N. 2 giornate informative per i partner, per presentare particolari bandi o linee di finanziamento cui accedere e far incontrare i funzionari europei che se ne occupano.

5.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- a. È stata progettata n. 1 giornata informativa "I Programmi di co-operazione dell'Unione Europea per l'area Balcanica", rinviata però in due occasioni per impegni prima del relatore della Delegazione UE in Bosnia Erzegovina e poi dell'Osservatorio.

5.4 Azioni previste per l'anno 2002

- a. N. 1 giornata informativa, da tenersi a febbraio a Cremona in collaborazione con la Provincia di Cremona e l'Associazione per l'ADL di Zavidovici, su "I Programmi di co-operazione dell'Unione Europea per l'area Balcanica". Sulla base del suo esito si stabilirà se replicare l'iniziativa in altre città italiane.

6. Archivio dei progetti

6.1 Obiettivi specifici del sottoprogetto

7. Ottenere e mettere a disposizione su web una mappa il più possibile completa delle organizzazioni e dei progetti di aiuto e cooperazione – in particolare dei soggetti non governativi italiani – in tutta l'area dei Balcani.
8. Costruire e mettere a disposizione su web un database con le principali risorse conoscitive, i documenti, i siti web etc... riguardanti i Balcani, e renderlo fruibile attraverso un motore di ricerca.
9. Far conoscere l'Osservatorio e le sue attività alle organizzazioni non governative contattate per il lavoro di mappatura.

6.2 Azioni previste per l'anno 2001

- a. Acquisto e adattamento del software necessario per i database, sul modello di www.indev.org
- b. Raccolta e imputazione delle schede complete per:
 - b.1 Organizzazioni attive nei Balcani
 - b.2 Progetti di cooperazione in corso
 - b.3 Documenti e risorse reperibili on line
- c. Messa on line dei database con un motore di ricerca apposito

6.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- a. Acquisto del software e primi lavori di adattamento per le specifiche dei tre database [*allegato 1*];
- b. Inizio raccolta dati per:
 - b.1 Organizzazioni attive nei Balcani – raccolte n. 32 schede
 - b.2 Progetti di cooperazione in corso – raccolte n. 90 schede
 - b.3 Fonti di informazione da e sui Balcani – raccolte n. 56 schede
- c. Messa on line del database b.3 sulle fonti di informazione, con archiviazione per paese, lingua e tipologia di fonte

6.4 Azioni previste per l'anno 2002

- a. Completamento adeguamento del software e definizione del *lay out* grafico
- b. Completamento raccolta dati per:
 - b.1 Organizzazioni attive nei Balcani – raccolte n. 50 schede
 - b.2 Progetti di cooperazione in corso – raccolte n. 150 schede
 - b.3 Documenti e risorse reperibili on line – raccolte n. 100 schede
- c. Messa on line dei database b.1 e b.2, con archiviazione per paese e settore d'intervento, e aggiunta dell'archiviazione per tematiche trattate nel database b.3 delle fonti d'informazione.

7. Tavoli di lavoro tematici

7.1 Obiettivo specifico del sottoprogetto

1. Analizzare e confrontare metodologie e strumenti di lavoro impiegati in settori specifici dei progetti di cooperazione con i Balcani (minori, ambiente, rifugiati...), valorizzando e promuovendo le soluzioni innovative o più rispondenti ai bisogni delle comunità locali
2. Rendere fruibili per gli operatori sul campo le analisi e le ricerche elaborate sui loro interventi, e viceversa spingere gli stessi operatori a riflettere e a sistematizzare quanto appreso dalle proprie esperienze
3. Far conoscere e dialogare operatori di diverse organizzazioni attive nei Balcani, anche in vista di possibili collaborazioni operative nei progetti

7.2 Azioni previste per l'anno 2001

- a. Costituzione di n. 2 tavoli di lavoro tematici tra operatori di ONG e altri esperti del settore, con incontri periodici coordinati da un responsabile dell'Osservatorio
- b. Eventuale produzione di dossier, ricerche o analisi su quanto emerso nei tavoli di lavoro, da presentarsi anche con appositi seminari di studio

7.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- a.1 Avvio di n. 1 tavolo di lavoro e confronto sugli interventi in corso o possibili in campo ambientale nel bacino idrografico del Danubio, con raccolta quantitativa tramite apposito database e analisi qualitativa degli strumenti di azione previsti, in parallelo alla ricerca di cui al punto 2.a (avvio nell'aprile 2001 con un incontro di lavoro – l'esperienza si è interrotta);
- a.2 Proposta per un gruppo di lavoro sulla valutazione dell'impatto e della sostenibilità dei progetti di cooperazione con il sud est Europa – a conclusione del relativo Convegno organizzato a Trento.

7.4 Azioni previste per l'anno 2002

- a. Attivazione del tavolo di lavoro tematico sull'impatto e la sostenibilità degli interventi di cooperazione nei Balcani;
- b. Produzione di n. 2 dossier tematici ad uso degli operatori, uno sugli interventi per il Danubio e l'altro sulla valutazione e la sostenibilità complessiva dei progetti.

8. Adesione partner

8.1 Obiettivo specifico del sottoprogetto

4. Far conoscere l'Osservatorio e le sue attività ai possibili partner, ottenendone l'adesione anche formale ai principi ed ai progetti avviati
5. Stimolare le organizzazioni partner a mettere in rete con altri le proprie risorse conoscitive ed informative (ricerche condotte sul campo, note informative degli operatori espatriati, metodologie di intervento, partner e contatti locali, percorsi formativi...), o a svilupparle *ex novo* anche grazie al sostegno dell'Osservatorio
6. Ottenere una compartecipazione materiale al progetto, sotto forma di quota di adesione o in casi particolari di scambio di servizi

8.2 Azioni previste per l'anno 2001

- a. Azioni di promozione attraverso invio postale di materiale informativo sull'Osservatorio, incontri appositi nelle principali città, partecipazione a presentazioni pubbliche dell'Osservatorio e passaggi su media nazionali e locali
- b. Adesione formale di n. 50 organizzazioni, e mantenimento di contatti e relazioni con ulteriori 50
- c. Finanziamento per il primo anno del 5% del costo complessivo del progetto tramite quote di adesione e servizi offerti ai partner, e del 10% per gli anni successivi

8.3 Azioni realizzate nell'anno 2001

- a. Azioni di promozione attraverso:
 - a.1 N. 3 invii postali di materiale informativo sull'Osservatorio (rispettivamente a 300, 300 e 2.000 indirizzi);
 - a.2 Partecipazione a n. 4 incontri di presentazione alle associazioni delle principali città: Roma (16.02 e 12.03), Padova (28.06), Milano (11.07) e Torino (19.09);
 - a.3 N. 14 presentazioni pubbliche dell'Osservatorio nell'ambito di iniziative organizzate da altri a Cremona (9.02), Brescia (10.03), Rovereto (21.03, 23.03, 24.04 e 4.05), Prijedor-BiH (14.07), Brescia (7.09), Rovereto (20.09), Roma (24.09), Perugia (14.10), Rovereto (10, 20 e 22.12), e n. 3 presenze a Fiere e raduni di carattere nazionale (Salone Civitas a Padova 3-5.05, Marcia della Pace Perugia-Assisi il 14.10 e Fiera dell'editoria per la pace a Venezia 7-9.12);
 - a.4 N. 8 trasmissioni radiotelevisive apposite, n. 6 conferenze stampa (3 a Trento, 2 a Roma, 1 a Padova), n. 30 articoli su stampa nazionale o locale (tra i più rilevanti Famiglia Cristiana, Repubblica on line, Il Manifesto, Avvenire, Carta,

Altreconomia, L'Adige, L'Eco di Bergamo, Gazzetta di Parma, Il Mattino, Vita Trentina, La difesa del popolo) e n. 10 passaggi in ANSA.

- b. Adesione formale o convenzione apposta con n. 17 organizzazioni, e contatti avviati con n. 30 altre organizzazioni.
- c. Finanziamento di circa il 4% del budget annuale.

8.4 Azioni previste per l'anno 2002

- a. ulteriori azioni di promozione attraverso:
 - a.1 N. 2 nuovi invii postali di materiale informativo, in concomitanza con i due Convegni nazionali;
 - a.2 N. 8 incontri di presentazione nelle principali città, più continuazione dei rapporti già avviati con gli incontri precedenti;
 - a.3 N. 15 presentazioni pubbliche dell'Osservatorio, nell'ambito di iniziative organizzate da altri;
 - a.4 Incrementare di almeno il 30% i passaggi radiotelevisivi, gli articoli sulla stampa ed i lanci ANSA relativi all'Osservatorio ed alle sue attività.
- b. Adesione formale o convenzione apposta con almeno 30 nuovi partner, e avvio di 50 ulteriori contatti.
- c. Finanziamento del 10% del budget complessivo tramite quote di adesione o progetti a beneficio dei partner.